

D.d.s. 3 ottobre 2023 - n. 14849**Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116**
**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 di approvazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;
- il d.p.r. 1° dicembre 1999, n. 503, «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173»;
- Il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- Il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, testo coordinato con le modifiche della legge di conversione n. 132 del 1° dicembre 2018, - «Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis» - Certificato Antimafia;

Richiamati:

- Il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023, recante «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e s.m.i.;
- Il decreto del MASAF n. 410739 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità»;
- la circolare Agea Coordinamento n. 68494 del 19 settembre 2023 avente per oggetto: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 5544 del 18 marzo 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che approva le disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2023» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115.
- Il d.d.s. n. 5173 del 5 aprile 2023 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi avente ad oggetto «Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: approvazione del bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»»;
- il d.d.s. n. 7136 del 15 maggio 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che modifica le disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2023» riguardante

i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115.

- il d.d.s. n. 8648 del 9 giugno 2023 avente ad oggetto «DDS 5173/2023 Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: Modifiche al bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»».
- il d.d.s. n. 8819 del 13 giugno 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che proroga delle scadenze per la presentazione della domanda unica di aiuto 2023 riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal regolamento (UE) n.2021/2115;

Richiamato il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013.

Considerata la necessità di comunicare agli agricoltori la pubblicazione degli esiti dell'AMS (Area Monitoring System) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 e definire le modalità operative per la gestione degli esiti conclusivi di non conformità (parcelle con bandierine rosse) anche ai fini di quanto previsto all'art. 7, secondo comma del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione;

Atteso che, per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA Coordinamento.

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale».

Richiamati

- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale».
- la delibera della Giunta Regionale n. 113 del 12 aprile 2023 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127».
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 con il quale vengono riassegnate le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

DECRETA

recepisce le premesse:

1. di approvare l'allegato 1 avente per oggetto «Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116», parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo altresì disponibile sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale (link: <http://www.opr.regione.lombardia.it>) e presso i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA).
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della struttura
servizio tecnico e autorizzazione
pagamenti FEASR e FEAGA
Paolo Tafuro

_____ • _____

OGGETTO: Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116.

Premessa

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

Il sistema di monitoraggio delle superfici è una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione di alcuni criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi, controllati tramite l'analisi dei dati e indici vegetazionali derivanti dalle immagini acquisite dai satelliti Sentinel del progetto Terra Copernicus. Tale sistema viene utilizzato a partire dal 1° gennaio 2023 per la verifica degli interventi basati sulle superfici richieste in domande di aiuto.

Ai sensi dell'art. 9 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per l'anno di domanda 2023 sono state sottoposte all'AMS tutte le condizioni di ammissibilità (cd. ELCO) relative ai seguenti interventi:

- PD 01- BISS- Sostegno al reddito di base per la sostenibilità;
- PD 02- CRISS- Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;
- PD 03- CIS YF- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
- SRB01- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (FEASR);
- PD 06- CIS (01)- Sostegno accoppiato al Frumento duro;
- PD 06- CIS (02)- Sostegno accoppiato al Riso;
- PD 06- CIS (03)- Sostegno accoppiato Barbabietola da zucchero;
- PD 06- CIS (04)- Sostegno accoppiato Pomodoro da trasformazione;
- PD 06- CIS (05)- Sostegno accoppiato Oleaginose;
- PD 06- CIS (08)- Sostegno accoppiato Colture proteiche – Soia;
- PD 06- CIS (09)- Sostegno accoppiato Colture proteiche-Leguminose eccetto soia

Tutti gli appezzamenti presenti nelle domande di aiuto presentate all'Organismo Pagatore, afferenti ad un regime di aiuto monitorato, sono stati sottoposti ai processi di valutazione dei dati satellitari (Sentinel-1 e Sentinel-2) e ognuno di questi è stato classificato in base alla risposta dei diversi indicatori utilizzati.

Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi:

- PD 01- BISS- Sostegno al reddito di base per la sostenibilità;
- PD 02- CRISS- Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;
- PD 03- CIS YF- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
- SRB01- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (FEASR);

gli indicatori hanno permesso di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola il marker relativo a:

- ✓ aratura;
- ✓ crescita regolare della coltura;
- ✓ sfalcio;
- ✓ vegetazione;
- ✓ raccolto;
- ✓ abbandono, ove applicabile su base pluriennale.

Per quanto riguarda gli interventi del sostegno accoppiato quali:

- ✓ PD 06- CIS (01)- Sostegno accoppiato al Frumento duro;
- ✓ PD 06- CIS (02)- Sostegno accoppiato al Riso;
- ✓ PD 06- CIS (03)- Sostegno accoppiato Barbabietola da zucchero;
- ✓ PD 06- CIS (04)- Sostegno accoppiato Pomodoro da trasformazione;
- ✓ PD 06- CIS (05)- Sostegno accoppiato Oleaginose;
- ✓ PD 06- CIS (08)- Sostegno accoppiato Colture proteiche – Soia;
- ✓ PD 06- CIS (09)- Sostegno accoppiato Colture proteiche-Leguminose eccetto soia

risulta possibile accertare la presenza della coltura dichiarata attraverso la rilevazione della presenza o meno di una coltura compatibile (indicatore di compatibilità) confrontando l'andamento temporale dell'NDVI della parcella analizzata con quello medio (di riferimento) della coltura dichiarata.

1. Messa a disposizione degli esiti dell'AMS e sistema di colori

A partire dalla pubblicazione della presente circolare, saranno disponibili nella sezione dedicata del portale SisCo (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) gli esiti delle verifiche effettuate per ciascuna parcella dichiarata, sintetizzato nelle c.d. "bandierine", che possono presentare colori differenti, dal seguente significato:

- Bandierina verde: parcella ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina gialla: parcella potenzialmente ammissibile a determinate condizioni (esito non conclusivo);
- Bandierina rossa: parcella non ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina bianca: esito non presente in quanto il periodo del ciclo fenologico della coltura della parcella interessata non è concluso.

La pubblicazione della presente circolare e degli esiti dell'AMS nella sezione "APPLICAZIONI- CRUSCOTTO BACK OFFICE" del portale SisCo assolvono agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 2022/1173 e dell'art. 16, comma 1, del DM 4 agosto 2023 n. 410739 in ottemperanza ai principi di trasparenza, pubblicità e partecipazione previsti dalla Legge n. 241/90.

L'accesso al portale (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) è consentito esclusivamente tramite dispositivi di identità digitale (CRS/CNS, SPID e CIE) al beneficiario e ai Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) delegati che assicurano ai produttori agricoli la partecipazione al procedimento amministrativo in ogni sua fase.

L'Organismo Pagatore mette a disposizione del CAA, attraverso l'accesso al sito <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>, l'elenco delle domande e degli esiti dell'AMS relativi ai produttori che hanno conferito loro mandato di assistenza alla presentazione della domanda.

Inoltre, attraverso l'accesso al portale (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) della sezione dedicata all'AMS, sarà possibile prendere atto anche delle seguenti informazioni:

- superfici per le quali non risultano rispettate le condizioni di ammissibilità pertinenti;
- eventuale presenza di superfici non ammissibili, di uso dei terreni non ammissibile o cambiamenti della categoria di superficie agricola.

2. Esito conclusivo di non conformità in AMS - Trattamento Bandierine "rosse"

A seguito della pubblicazione degli esiti dell'AMS e in presenza di parcelle con bandierine rosse, il beneficiario può alternativamente:

- **presentare entro il 31 ottobre 2023 una domanda di modifica in riduzione** ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 art 7 comma 1 lettera a). In tal caso, l'agricoltore apporta una modifica al piano colturale grafico e alla relativa domanda geospaziale alla luce dell'inosservanza rilevata dall'AMS e può percepire il pagamento della domanda senza l'applicazione di sanzioni;
- **non apportare modifiche** alla domanda. Trascorso il termine del 31 ottobre 2023 e in presenza di bandierine rosse, l'Organismo Pagatore al fine di agevolare la semplificazione amministrativa, può apportare in automatico le correzioni necessarie alla parte della domanda di aiuto interessata dall'inosservanza. A seguito di tale operazione, le superfici contrassegnate da bandierina rossa vengono escluse dalla superficie richiesta e non concorreranno alla quantificazione delle sanzioni calcolate sulla domanda. Tale procedura si applica ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173 e dell'art. 17 del DM. 0410739 del 04/08/2023. Gli agricoltori a cui è stata applicata la correzione automatica prendono atto dell'esito delle modifiche apportate dall'Organismo pagatore ed entro il 31 marzo 2024 provvedono all'accettazione o alla contestazione della correzione automatica secondo quanto indicato al successivo paragrafo;
- **contestare o accettare l'esito dell'AMS.**

2.1 Contestazione o accettazione dell'esito AMS e/o della correzione automatica della domanda

L'agricoltore con presenza di Bandierine "rosse" - esito conclusivo di non conformità in AMS nella propria domanda, entro il **31 marzo 2024**, attraverso l'accesso al portale della sezione dedicata all'AMS può alternativamente:

- **contestare l'esito** dell'AMS fornendo prove aggiuntive che permettano di dimostrare la correttezza della sua dichiarazione iniziale. In tal caso l'agricoltore, attraverso opportune evidenze (foto geotaggate, documentazione amministrativa/fiscale/contabile delle operazioni colturali/attività agricola svolta o altre prove equivalenti), lamenta un presunto esito non corretto dell'AMS (falso rosso negativo). L'Organismo pagatore esegue l'istruttoria dell'istanza e, se accetta le prove aggiuntive fornite dal beneficiario, procede con la sola correzione della bandierina da rossa a verde senza modificare la domanda geospaziale. La contestazione dell'AMS su una domanda a cui è stata applicata la correzione automatica, equivale alla non accettazione della correzione e pertanto in caso di esito negativo dell'istanza, le superfici contrassegnate da bandierina rossa concorreranno alla quantificazione delle sanzioni previste dal D.lgs. 17 marzo 2023 n. 42.
- **accettare l'esito** dell'AMS e/o della correzione automatica apportata dall'Organismo Pagatore ove effettuata. Si precisa che la mancata accettazione della correzione automatica entro il 31 marzo 2024 comporterà il pagamento del saldo con l'applicazione delle sanzioni previste dal D.lgs. 17 marzo 2023 n. 42 dovute alla presenza delle bandierine rosse.

Per la gestione operativa delle bandierine con esito conclusivo (bandierine rosse) e con esito non conclusivo (bandierine gialle) si rimanda ad apposito documento tecnico.